



L'anno **2019**, il giorno **25 (VENTICINQUE)** del mese di **NOVEMBRE**

## IL COMMISSARIO

del **Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia**, nominato con **DGR PUGLIA n. 901 del 15.05.2019** e **Decreto Presidente della Regione Puglia n. 401 dell'1.07.2019**, ha assunto le seguenti decisioni:

**DELIBERAZIONE N. 33 2019 del 25/11/2019**

---

**OGGETTO: BILANCIO AL 31.12.2018 CON NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE SULLA GESTIONE E RENDICONTO FINANZIARIO.**

---

### PREMESSO

- **CHE** il Consorzio ASI di Foggia possiede la figura di Ente Pubblico Economico,
- **CHE** con delibera della Giunta Regionale n. 901 del 15 maggio 2019 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 401 dell'1.07.2019, che ivi si intendono integralmente richiamati ed assunti, è avvenuta la nomina di Commissario del Consorzio ASI della Provincia di Foggia, nella persona del dott. Santi Giuffrè, per la copertura di tutte le funzioni ordinarie e straordinarie consortili;
- **CHE** detta nomina commissariale possiede pienezza di tutti i poteri ordinari e straordinari, come da succitata Delibera Regionale n. 901/2019, in conformità delle funzioni di cui allo Statuto del Consorzio ASI di Foggia e dei suoi Regolamenti interni;
- **CHE** è stato predisposto dagli uffici consortili il Bilancio di esercizio al 31.12.2018 e che tale lavoro è stato effettuato con l'ausilio della consulenza esterna del dott. Roberto Formiglio;
- **CHE** per tali adempimenti si è reso necessario utilizzare maggior termine rispetto a quello previsto poiché il Commissario, insediatosi in data 1.07.2019, ha ritenuto opportuno dotarsi del tempo necessario al fine di elaborare un bilancio quanto più attendibile e corrispondente alla realtà;

### VISTA la presenza dell'intero Collegio dei Revisori

VISTO il bilancio di esercizio al 31.12.2018, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e la relazione sulla gestione, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori

VISTO lo Statuto consortile

VISTA la delibera di GR PUGLIA n. 901 del 15.05.2019 e Decreto Presidente della Regione Puglia n. 401 dell'1.07.2019

per quanto in premessa

### DELIBERA

di approvare il Bilancio di esercizio, il Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione al 31.12.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario  
Prefetto - dott. Santi Giuffrè

## **CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA**

**Sede in VIA MONSIGNOR FARINA 62 - 71122 FOGGIA (FG) Capitale sociale Euro 143.150,00**

**Registro delle Imprese di Foggia n. 80002670711 – Rea n. 310708**

- Bilancio al 31 dicembre 2018
- Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2018
- Nota Integrativa al 31 dicembre 2018
- Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2018

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>4.738</b>	<b>14.811</b>
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre ...	65.082	86.372
	<u>65.082</u>	<u>86.372</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.277.503	4.371.841
2) Impianti e macchinario	8.199.762	8.340.921
4) Altri beni	5.134	9.418
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.539.185	7.105.186
	<u>24.021.584</u>	<u>19.827.366</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) Verso altri		
- oltre l'esercizio	<u>342.213</u>	<u>608.563</u>
	342.213	608.563
	<u>342.213</u>	<u>608.563</u>
	342.213	608.563
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>24.428.879</b>	<b>20.522.301</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	1.963.778	1.963.778
	<u>1.963.778</u>	<u>1.963.778</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	<u>1.194.359</u>	<u>2.493.644</u>
	1.194.359	2.493.644
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	<u>41.686</u>	<u>82.971</u>
	41.686	82.971
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	<u>320.160</u>	<u>1.041.970</u>
	320.160	1.041.970
	<u>1.556.205</u>	<u>3.618.585</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.726.737	1.408.075
3) Denaro e valori in cassa	195	977
	<u>1.726.932</u>	<u>1.409.052</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.246.915</b>	<b>6.991.415</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>29.680.532</b>	<b>27.528.527</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	143.150	143.150
III. Riserve di rivalutazione	746.868	746.868
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(499.161)	(664.258)
IX. Utile d'esercizio		13.426
IX. Perdita d'esercizio	(1.000.674)	()
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(609.817)</b>	<b>239.186</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) Altri	1.723.553	500.328
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.723.553</b>	<b>500.328</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	<b>344.381</b>	<b>575.382</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	326	36.395
	326	36.395
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio	242.367	5.906.415
- oltre l'esercizio	4.612.803	5.906.415
	4.855.170	5.906.415
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.163.732	2.016.495
	1.163.732	2.016.495
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	195.284	106.387
	195.284	106.387
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	21.497	34.381
	21.497	34.381
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	181.111	93.145
- oltre l'esercizio	11.240.125	7.105.585
	11.421.236	7.198.730
<b>Totale debiti</b>	<b>17.657.245</b>	<b>15.298.803</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
	<b>10.565.170</b>	<b>10.914.828</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>29.680.532</b>	<b>27.528.527</b>

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.217.018	3.085.752
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	353.698	802.420
b) Contributi in conto esercizio	369.243	
	722.941	802.420
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.939.959</b>	<b>3.888.172</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.611.101	1.706.248
7) Per servizi	741.939	451.090
8) Per godimento di beni di terzi	21.004	26.778
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	464.764	581.875
b) Oneri sociali	130.201	154.399
c) Trattamento di fine rapporto	39.404	73.695
e) Altri costi		4.886
	634.369	814.855
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.790	36.128
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	439.274	238.484
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		200.000
	468.064	474.612
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.475
12) Accantonamento per rischi	900.000	
14) Oneri diversi di gestione	1.399.964	357.001
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.776.441</b>	<b>3.832.059</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(1.836.482)</b>	<b>56.113</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	976.195	36.548
	976.195	36.548
	976.195	36.548
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
Altri	32.368	28.057
	32.368	28.057
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>943.827</b>	<b>8.491</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		

**Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>(892.655)</b>		<b>64.604</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	<u>108.019</u>		<u>51.178</u>
		108.019	<u>51.178</u>
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.000.674)</b>		<b>13.426</b>

Foggia, 12 novembre 2019

Il Commissario

dott. Santi Giuffrè

## Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.000.674)	13.426
Imposte sul reddito	108.019	51.178
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(943.827)	(8.491)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>(1.836.482)</b>	<b>56.113</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	939.404	73.695
Ammortamenti delle immobilizzazioni	468.064	274.612
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	323.224	157.419
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.730.692	505.726
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(105.790)</b>	<b>561.839</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		1.475
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.299.285	392.964
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(852.763)	(780.794)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi		1.134
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(349.658)	10.903.719
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.058.078	(8.949.636)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.154.942	1.568.862
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.049.152</b>	<b>2.130.701</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	943.827	8.491
(Imposte sul reddito pagate)	(104.483)	(8.750)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(270.405)	(89.167)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	568.939	(89.426)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>5.618.091</b>	<b>2.041.275</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(4.633.491)	(2.308.410)
Disinvestimenti	(4.633.491)	(2.308.410)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(7.500)	(7.500)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	266.350	(16.286)

(Investimenti)		(16.286)
Disinvestimenti	266.350	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(4.374.641)</b>	<b>(2.324.696)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(36.069)	(442.277)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(1.051.245)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	161.744	75.514
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>(925.570)</b>	<b>(366.763)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>317.880</b>	<b>(650.184)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.408.075	2.058.283
Assegni		
Danaro e valori in cassa	977	953
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.409.052	2.059.236
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.726.737	1.408.075
Assegni		
Danaro e valori in cassa	195	977
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.726.932	1.409.052

Foggia, 12 novembre 2019

Il Commissario

dott. Santi Giuffre'

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

Il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.000.674) ed è stato predisposto dal Commissario straordinario dell'Ente nominato con Delibera della Giunta regionale – Regione Puglia – n. 901 del 15.05.2019 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 401 del 01.07.2019. In considerazione dell'insediamento della gestione commissariale nel mese di luglio 2019, il presente bilancio è stato predisposto oltre i termini ordinari previsti dalla normativa vigente.

Nonostante il presente bilancio evidenzi una perdita ingente, lo stesso è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle considerazioni di seguito esposte:

- 1) La perdita dell'esercizio è, come di seguito esposto, dovuta a partite straordinarie provenienti da principalmente da esercizi precedenti;
- 2) Il Consorzio ha avviato una riorganizzazione che porterà a risultati positivi nei futuri esercizi sia dal punto di vista dell'attività commerciale sia da punto di vista di una maggiore efficienza dell'attività istituzionale e programmatica del Consorzio.
- 3) Il bilancio intermedio al 30 settembre mostra un risultato positivo che confermerebbe che la gestione ordinaria del Consorzio è in equilibrio e che le azioni poste in essere non potranno che migliorare la gestione stessa;

A giudizio del Commissario, all'esito di una completa disamina condotta su tutte le evidenze ad oggi disponibili, si ritiene che sussistano le condizioni per assicurare il normale svolgimento dell'attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale.

Inoltre, visto l'incarico a tempo del Commissario, lo stesso esorta gli Amministratori futuri a mantenere una costante attenzione sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari ed opportuni provvedimenti.

### **Attività svolte**

Il Consorzio, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

1. sequestro preventivo dell'impianto di depurazione del Consorzio ASI ubicato a Foggia in località Incoronata;
2. provvedimento ANAC n. 453 del 09.05.2018 con cui è stata dichiarata l'incompatibilità del dott. Angelo Riccardi a ricoprire la carica di Presidente del C.d.A., provvedimento successivamente confermato dal TAR Lazio in data 03.04.2019;
3. approvazione della Legge Regionale n. 67/2018 che ha consentito la rateizzazione in 24 anni dei debiti

derivanti dai fondi di rotazione.

### **Criteri di formazione**

E innanzitutto opportuno sottolineare che il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria in quanto tale forma consente una più chiara esposizione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dello stesso Consorzio.

Come già evidenziato nella Nota Integrativa relativa al 2017, nello scorso esercizio, il Consorzio ha proceduto:

- secondo le indicazioni dell'OIC 29, al cambiamento del criterio di valutazione relativo alle Immobilizzazioni materiali secondo criteri economico patrimoniali in base al principio contabile OIC 16 in quanto il criterio precedentemente applicato era prevalentemente basato su criteri finanziari.;
- secondo le indicazioni dell'OIC 29, alla correzione di poste di bilancio relative ad esercizi precedenti che riguardavano principalmente l'iscrizione di crediti e debiti.

Gli effetti derivanti da tali cambiamenti e correzioni sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Anche in questo esercizio e secondo le indicazioni dell'Oic 29 il Consorzio ha proceduto alla correzione di poste di bilancio relative ad esercizi precedenti.

Gli effetti sono stati imputati, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto ma, gli effetti derivanti da tale correzione, considerata la marginalità della stessa, non sono stati determinati retroattivamente.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i Principi Contabili (OIC).

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	15%
Impianti miglioramento sicurezza	10%
Strade e viabilità	2%
Opere messa in sicurezza idraulica	3%
Opere adeguamento rete idrica e fognaria	3%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alcune immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali.

La particolarità dell'attività del Consorzio comporta l'ottenimento di contributi in conto impianti che sono esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con il metodo dei risconti. Tale "modalità" viene utilizzata per le immobilizzazioni materiali relative ai progetti ed opere entrate in funzione dall'esercizio 2017.

Per i contributi relativi ad immobilizzazioni materiali afferenti periodi precedenti si è ritenuto opportuno procedere attraverso il metodo "diretto" ossia accreditando i contributi a diretta riduzione del costo storico relativo.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto non ancora entrate in funzione ed i relativi contributi sono stati esposti nei debiti verso l'Ente finanziatore e saranno imputati al conto economico, con il metodo dei risconti, al momento dell'entrata in funzione del bene.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti, inoltre, non è stata effettuata sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sia con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

### **Debiti**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### **Rimanenze magazzino**

Trattatasi delle rimanenze di aree di proprietà del consorzio destinate alla vendita e valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il prezzo di realizzo.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Nota integrativa, attivo**

##### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	14.811	(10.073)	4.738
Totale crediti per versamenti dovuti	14.811	(10.073)	4.738

#### **Immobilizzazioni**

**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
65.082	86.372	(21.290)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	62.546	86.372	148.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546		62.546
Valore di bilancio		86.372	86.372
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		7.500	7.500
Ammortamento dell'esercizio		28.790	28.790
Totale variazioni		(21.290)	(21.290)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	62.546	65.082	127.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.546		62.546
Valore di bilancio		65.082	65.082

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- costi per software in licenza d'uso e realizzazione del sito web del Consorzio, che risultano completamente ammortizzati;
- costi per studi e progettazioni, sostenuti nell'anno 2015, che sono ammortizzati in 5 esercizi.

Gli incrementi dell'anno sono rappresentati da consulenze relative a nuovi progetti di investimento.

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
24.021.584	19.827.366	4.194.218

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	17.079.118	11.011.891	233.950	7.105.186	35.430.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.376.226	2.670.970	224.532		10.271.728
Svalutazioni	5.331.051				5.331.051
Valore di bilancio	4.371.841	8.340.921	9.418	7.105.186	19.827.366
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni		199.492		4.433.999	4.633.491
Ammortamento dell'esercizio	94.339	340.651	4.284		439.274
Altre variazioni	1				1
Totale variazioni	(94.338)	(141.159)	(4.284)	4.433.999	4.194.218
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	17.079.118	11.211.383	233.950	11.539.185	40.063.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.470.564	3.011.621	228.816		10.711.001
Svalutazioni	5.331.051				5.331.051
Valore di bilancio	4.277.503	8.199.762	5.134	11.539.185	24.021.584

### Terreni e Fabbricati

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi e non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31 dicembre 2016 il Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

### Impianti e Macchinari

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti esistenti prima del 31/12/2016 il

Consorzio ha optato la scelta del metodo diretto ossia contabilizzando i contributi a riduzione del costo.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei Contributi afferenti i cespiti sorti dall'esercizio 2017 il Consorzio ha optato la scelta del metodo indiretto ossia contabilizzando i contributi tra i risconti con l'imputazione a Conto Economico correlativamente agli ammortamenti dei cespiti stessi.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria relativa all'impianto di depurazione, condotto direttamente dal Consorzio a far data dal sequestro preventivo di cui in precedenza.

**Altri beni**

Si tratta di arredi e macchine ufficio il cui valore residuo non è rilevante.

**Immobilizzazioni in corso**

Si tratta dei seguenti interventi relativi a cespiti in corso di costruzione non ancora ultimati:

- Progetto di realizzazione pendolo di connessione tra il casello A14 e la S.S Adriatica con area di scambio presso Agglomerato Asi FG - Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 finanziato da Contributi della Regione Puglia e da cofinanziamento del Consorzio;
- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia;
- Progetto di urbanizzazione primaria della Zona industriale di Bovino.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale Rivalutazioni
Fabbricati civili	746.868	746.868
<b>Totale</b>	<b>746.868</b>	<b>746.868</b>

Si tratta della rivalutazione effettuata ex D.L. 185/2008 sull'immobile destinato a sede del Consorzio.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	608.563	608.563
Variazioni nell'esercizio	(266.350)	(266.350)
Valore di fine esercizio	342.213	342.213
Quota scadente oltre l'esercizio	342.213	342.213

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	31/12/2017	Decrementi	31/12/2018
Altri	608.563	266.350	342.213
<b>Totale</b>	<b>608.563</b>	<b>266.350</b>	<b>342.213</b>

I crediti immobilizzati sono relativi alla polizza assicurativa INA sul TFR dei dipendenti.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	342.213	342.213
<b>Totale</b>	<b>342.213</b>	<b>342.213</b>

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

##### Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	342.213

##### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	342.213
<b>Totale</b>	<b>342.213</b>

#### Attivo circolante

##### Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.963.778	1.963.778	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.963.778	1.963.778
Totale rimanenze	1.963.778	1.963.778

Le rimanenze sono relative a terreni qualificabili come "beni merce" siti nell'agglomerato ASI del Comune di Lucera.

Tra le rimanenze sono iscritte anche infrastrutture industriali realizzate dal Consorzio in anni precedenti in qualità di stazione appaltante per conto della parte committente, per un valore complessivo di € 63.704.154,00 di cui € 41.811.054 relativi al progetto Nastri Trasportatori del Porto di Manfredonia ed € 21.893.100 relativi al progetto di cui alla delibera CIPE 930 relative ad opere non di proprietà dell'Ente interamente finanziate da trasferimento di risorse pubbliche contabilizzate a riduzione del costo per cui il valore residuo di tali opere è pari a zero.

In ordine al progetto Nastri Trasportatori residuano risorse pubbliche da trasferire per circa 12 milioni di Euro a fronte di un equivalente importo di opere da realizzare.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.556.205	3.618.585	(2.062.380)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.493.644	(1.299.285)	1.194.359	1.194.359
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.971	(41.285)	41.686	41.686
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.041.970	(721.810)	320.160	320.160
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.618.585	(2.062.380)	1.556.205	1.556.205

**I Crediti verso clienti sono relativi a:**

- crediti per fatture emesse per Euro 1.793.047;
- crediti per fatture da emettere per euro 341.575.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2017	332.829
Accantonamento dell'esercizio	607.434
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>940.263</b>

**I Crediti tributari sono relativi a:**

- crediti per ritenute subite per Euro 466;
- acconto IRAP per Euro 17.883;
- acconto IRES per Euro 23.337.

**I Crediti verso altri sono relativi a:**

- crediti verso soci per quote anni precedenti per Euro 148.125;
- crediti verso soci per quote anno 2018 per Euro 171.900;
- crediti diversi per Euro 135.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.194.359
<b>Totale</b>	<b>1.194.359</b>

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	41.686	320.160	1.556.205
<b>Totale</b>	<b>41.686</b>	<b>320.160</b>	<b>1.556.205</b>

**Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.726.932	1.409.052	317.880

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.408.075	318.662	1.726.737
Denaro e altri valori in cassa	977	(782)	195
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.409.052</b>	<b>317.880</b>	<b>1.726.932</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**

**Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(609.817)	239.186	(849.003)

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	143.150				143.150
Riserve di rivalutazione	746.868				746.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(664.258)	165.097			(499.161)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.426	(1.000.674)	13.426	(1.000.674)	(1.000.674)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>239.186</b>	<b>(835.577)</b>	<b>13.426</b>	<b>(1.000.674)</b>	<b>(609.817)</b>

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	143.150	B
Riserve di rivalutazione	746.868	B
Utili portati a nuovo	(499.161)	
<b>Totale</b>	<b>390.857</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

**Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	143.150	65.321	17.289	225.760
Altre variazioni				
incrementi		17.289	13.426	30.715
Decrementi			17.289	17.289
Risultato dell'esercizio precedente			13.426	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	143.150	82.610	13.426	239.186
Altre variazioni				
incrementi		165.097	(1.000.674)	(835.577)
Decrementi			13.426	13.426
Risultato dell'esercizio corrente			(1.000.674)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	143.150	247.707	(1.000.674)	(609.817)

La voce Utili e Perdite portati a nuovo è così dettagliata ed accoglie i valori derivanti dall'applicazione principio contabile 29 di cui in premessa:

Utili esercizi precedenti	159
Utili esercizio 2016	17.289
Utili esercizio 2017	13.426
Rettifica su correzione crediti	(1.348.683)
Rettifica correzioni su immobilizzazioni	(666.905)
Rettifica correzioni su debiti	145.820
Rettifica Differenze di valutazione	1.339.734
<b>Totale</b>	<b>(499.161)</b>

**Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.723.553	500.328	1.223.225

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	500.328	500.328
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	900.000	900.000
Altre variazioni	323.225	323.225
Totale variazioni	1.223.225	1.223.225
Valore di fine esercizio	1.723.553	1.723.553

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, è così formata:

- per Euro 823.553 da accantonamenti relativi ai contenziosi esistenti, incrementato da una riclassifica derivante da specificazione dei debiti per fatture da ricevere;
- per Euro 900.000 da accantonamenti relativi a oneri presunti di smaltimento dei fanghi di depurazione stoccati dal precedente gestore dell'impianto, così come quantificati a mezzo di apposita relazione tecnica del responsabile dell'Area tecnica del Consorzio.

Si segnala inoltre, come già avvenuto nel bilancio precedente, che la sentenza del Tribunale di Foggia n. 447 del 23 febbraio 2017 ha condannato il Consorzio al pagamento di una somma pari ad Euro 4.535.251 a favore delle parti TME Termomeccanica Ecologia e Fallimento Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis S.p.a; si tratta della vicenda "nastri trasportatori" di Manfredonia il cui contenzioso è nato nel 2004 ove la TME ha convenuto in giudizio il Consorzio per una azione risarcitoria a seguito di inadempimenti del Consorzio ASI nel contratto di appalto del 2 novembre 1989.

Il Presidente evidenzia che tale sentenza è stata appellata dal Consorzio ASI e tuttora pende giudizio innanzi alla Corte di Appello di Bari (si è in attesa del deposito della sentenza dopo il deposito delle comparse e delle memorie di replica del 3 ottobre 2019) e fa presente che la provvisoria esecutività della sentenza è stata sospesa con ordinanza di sospensione del 27 luglio 2017 R.G 978/17 della Corte di Appello di Bari che ha dichiarato "la non manifesta infondatezza" dei rilievi formulati dal Consorzio in ordine alla sentenza di primo grado per cui nessuna somma deve essere corrisposta alla parte conveniente prima della decisione della Corte di Appello di Bari.

Inoltre il legale del Consorzio, avv. Liuzzi, con parere scritto ha evidenziato che si potrebbe arrivare ad una diversa definizione della controversia sia in termini di fondate ragioni giuridiche delle motivazioni del Consorzio sia in termini quantitativi in quanto le richieste di danni formulate dal Consorzio sono ben superiori alla somma dovuta di cui alla sentenza di primo grado.

Sulla scorta di quanto sopra il precedente Consiglio di Amministrazione precedente non ha proceduto all'iscrizione di alcun onere ritenendo che il rischio di soccombenza sia da considerarsi solo possibile sulla base dei seguenti elementi:

- Sospensione della provvisoria esecutività della sentenza;

- "la non manifesta infondatezza" dei rilievi formulati dall'Ente con ordinanza della Corte di Appello di Bari;
- Parere legale a conforto di tale tesi che potrebbe portare ad una diversa definizione della controversia rispetto alla tesi della sentenza di primo grado;
- errata rappresentazione della reale consistenza economico patrimoniale del Consorzio conseguente all'iscrizione dell'onere in bilancio.

A tal riguardo il Commissario ha ritenuto di confermare la precedente impostazione

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
344.381	575.382	(231.001)

	T.F.R.
Valore di inizio esercizio	575.382
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	39.404
Utilizzo nell'esercizio	270.405
Totale variazioni	(231.001)
Valore di fine esercizio	344.381

Il fondo accantonato rappresenta il debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**Debiti**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.657.245	15.298.803	2.358.442

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio	Quota superiore a 5 anni
Debiti verso banche	36.395	(36.069)	326	326		
Debiti verso altri finanziatori	5.906.415	(1.051.245)	4.855.170	242.367	4.612.803	3.643.335
Debiti verso fornitori	2.016.495	(852.763)	1.163.732	1.163.732		
Debiti tributari	106.387	88.897	195.284	195.284		
Debiti previdenziali	34.381	(12.884)	21.497	21.497		
Altri debiti	7.198.730	4.222.506	11.421.236	181.111	11.240.125	
<b>Totale debiti</b>	<b>15.298.803</b>	<b>2.358.442</b>	<b>17.657.245</b>	<b>1.804.317</b>	<b>15.852.928</b>	<b>3.643.335</b>

**I debiti verso altri Finanziatori** sono riferiti a debiti verso la Regione Puglia per:

- Fondo di risanamento per Euro 5.458.315;
- Fondo rotazione Iva per Euro 358.480;
- differenza di attualizzazione Euro (961.625).

Per tali debiti di natura finanziaria è stata prevista, dall'art. 43 della Legge Regionale n. 67/2018, una restituzione in 24 rate annuali con scadenza al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 e con "rinuncia da parte della Regione ad ogni accessorio maturato o maturando sulle rate scadute". In relazione a tali debiti si è proceduto all'attualizzazione, come previsto dal Principio contabile O.I.C. n. 19, imputando tra i proventi finanziari del conto economico la differenza tra il debito nominale ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri utilizzando il tasso di interesse di mercato. Si sottolinea, inoltre, che la Legge regionale ha subordinato tale "agevolazione" ad un programma di risanamento del Consorzio che è stato comunicato alla Regione Puglia con nota n. 314 del 6 febbraio 2019.

**I debiti verso fornitori** sono relativi a:

- debiti per fatture ricevute 654.575;
- debiti per fatture da ricevere per Euro 509.157.

**I debiti tributari** sono relativi a:

- debiti per IRES per Euro 99.003;
- debiti per IRAP per Euro 9.016;
- debiti per IVA per Euro 36.146;
- debiti per ritenute effettuate per Euro 41.593;
- altri debiti per Euro 9.526.

**I debiti previdenziali** sono relativi a per contributi ed oneri verso INPS ed INAIL.

**Gli altri debiti** sono relativi a:

*entro l'esercizio*

- debiti per TFR da liquidare 14.201;
- debiti verso Sindacati 19.281;
- debiti per "cessione quinto" dipendenti 22.614;
- debiti per pignoramenti subiti 90.863;
- altri debiti 34.152;

*oltre l'esercizio*

- debiti verso la Regione Puglia per Contributi ricevuti relativi ad opere in corso di ultimazione e che saranno rilevate tra i risconti all'entrata in funzione dei cespiti relativi per Euro 9.843.594.

#### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	326	4.855.170	1.163.732
<b>Totale</b>	<b>326</b>	<b>4.855.170</b>	<b>1.163.732</b>

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	195.284	21.497	11.421.236	17.657.245
<b>Totale</b>	<b>195.284</b>	<b>21.497</b>	<b>11.421.236</b>	<b>17.657.245</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	326	326
Debiti verso altri finanziatori	4.855.170	4.855.170
Debiti verso fornitori	1.163.732	1.163.732
Debiti tributari	195.284	195.284
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.497	21.497
Altri debiti	11.421.236	11.421.236
<b>Totale debiti</b>	<b>17.657.245</b>	<b>17.657.245</b>

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.565.170	10.914.828	(349.658)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		10.914.828	10.914.828
Variazione nell'esercizio	19.585	(369.243)	(349.658)
Valore di fine esercizio	19.585	10.545.585	10.565.170

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI PROGETTO ANELLO VIABILITA' SAN SEVERO	2.668.533
RISCONTI PASSIVI PROGETTO VIDEO SORVEGLIANZA ASI INCORONATA	774.352
RISCONTI PASSIVI PROGETTO MESSA IN SICUREZZA ASI INCORONATA	3.903.265
RISCONTI PASSIVI PROGETTO ADEGUAMENTO RETE IDRICA ASI INCORONATA	3.199.435
RATEI PASSIVI 14° MENSILITA'	19.585

10.565.170

Rappresentano le partite dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**Nota integrativa, conto economico**

**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.939.959	3.888.172	51.787

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.217.018	3.085.752	131.266
Altri ricavi e proventi	722.941	802.420	(79.479)
<b>Totale</b>	<b>3.939.959</b>	<b>3.888.172</b>	<b>51.787</b>

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni è il seguente:

Ricavi	2018
vendita aree	375.552
erogazione acqua uso industriale	746.277
erogazione acqua uso potabile	1.181.830
per depurazione e fognature	548.667
per altri servizi consortili	34.072
nolo contatori e diversi	7.700
per conferimento e smaltimento acque	220.457
canoni per concessioni	79.721
ricavi diversi	22.742
<b>Totale</b>	<b>3.217.018</b>

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	2018
proventi conferimenti enti soci	200.060
proventi per contributi	369.243
sopravvenienze attive	153.616
arrotondamenti attivi	22
<b>Totale</b>	<b>722.941</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	2.303.659
Prestazioni di servizi	913.359
<b>Totale</b>	<b>3.217.018</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.217.018
<b>Totale</b>	<b>3.217.018</b>

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.776.441	3.832.059	1.944.382

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.611.101	1.706.248	(95.147)
Servizi	741.939	451.090	290.849
Godimento di beni di terzi	21.004	26.778	(5.774)
Salari e stipendi	464.764	581.875	(117.111)
Oneri sociali	130.201	154.399	(24.198)
Trattamento di fine rapporto	39.404	73.695	(34.291)
Altri costi del personale		4.886	(4.886)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.790	36.128	(7.338)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	439.274	238.484	200.790
Svalutazioni crediti attivo circolante		200.000	(200.000)
Variazione rimanenze materie prime		1.475	(1.475)
Accantonamento per rischi	900.000		900.000
Oneri diversi di gestione	1.399.964	357.001	1.042.963
<b>Totale</b>	<b>5.776.441</b>	<b>3.832.059</b>	<b>1.944.382</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi per materie prime sono relativi ai costi di acquisto dell'acqua fornita alle imprese insediate nelle Aree ASI della Provincia di Foggia

**Costi per servizi**

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Costi per servizi	2018
Energia Elettrica	25.763
Spese telefoniche	14.295
Consulenze	325.131
Altri servizi	33.797
Vigilanza	7.640
Pubblicità e Rappresentanza	2.617
Gestione impianto depurazione condotte	176.159
Manutenzioni	29.754
Altri costi	31.336
Compensi Amministratori	38.282
Compensi Revisori	57.165
<b>Totale</b>	<b>741.939</b>

#### Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono relativi a noleggi e canoni di licenza ed assistenza software.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e sono così dettagliati:

Ammortamenti	2018	2017
Ammortamenti software	0	7.338
Ammortamento studi e progetti	28.790	28.790
Ammortamento fabbricati	94.339	66.828
Ammortamento impianti	340.651	167.372
Ammortamento altri beni	4.284	4.284
	<b>468.064</b>	<b>274.612</b>

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è correlata a quanto esposto nel dettaglio dei crediti verso clienti.

#### Accantonamento per rischi

In ordine agli accantonamenti per rischi si rimanda a quanto dettagliato nella trattazione della voce Fondi

per rischi ed oneri.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione sono relativi a costi non strettamente legati alla attività tipica del Consorzio ed accolgono anche sopravvenienze riclassificate per natura. Tra tali costi sono rilevanti le perdite su crediti, pari ad Euro 1.114.364, e le sopravvenienze passive, pari ad Euro 146.423.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
943.827	8.491	935.336

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	976.195	36.548	939.647
(Interessi e altri oneri finanziari)	(32.368)	(28.057)	(4.311)
<b>Totale</b>	<b>943.827</b>	<b>8.491</b>	<b>935.336</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.603
Altri	19.765
<b>Totale</b>	<b>32.368</b>

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	343	343
Interessi fornitori	19.765	19.765
Sconti o oneri finanziari	12.260	12.260
<b>Totale</b>	<b>32.368</b>	<b>32.368</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	646	646
Altri proventi	975.549	975.549
<b>Totale</b>	<b>976.195</b>	<b>976.195</b>

In ordine agli altri proventi finanziari si rimanda a quanto esposto nella trattazione della voce Debiti verso altri finanziatori.

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
108.019	51.178	56.841

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	108.019	51.178	56.841
IRES	99.003	23.598	75.405
IRAP	9.016	27.580	(18.564)
<b>Totale</b>	<b>108.019</b>	<b>51.178</b>	<b>56.841</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Nota integrativa, altre informazioni**

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	4	7	-3
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>-3</b>

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori
Compensi	38.282

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	57.165
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>57.165</b>

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rimanda a quanto esposto in premessa.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'anno 2018 sono stati incassati dalla Regione Puglia i seguenti contributi:

- Euro 2.000.000 per il Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013;
- Euro 738.012 per il Progetto di urbanizzazione primaria della Zona industriale di Bovino.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Considerata la perdita dell'esercizio 2018 che riduce il patrimonio netto ad un valore negativo di Euro (609.817) e che il presente bilancio sarà approvato dal Commissario, in sostituzione dell'assemblea dei Soci, non avendo il Commissario poteri in ordine alla copertura delle perdite di esercizio lo stesso ritiene necessario un successivo intervento dei soci ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese sarà convertita in formato XBRL.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 12 novembre 2019

Il Commissario

dott. Santi Giuffre'

## Relazione sulla gestione al 31/12/2018

### PREMESSA

Il sottoscritto commissario nominato con deliberazione della Giunta regionale – Regione Puglia – n. 901 del 15.05.2019 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 401 del 01.07.2019 procede con la seguente relazione sulla gestione alla comunicazione di quanto segue.

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia e nella realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella provincia di Foggia.

La nomina del sottoscritto, così evidenziato nella delibera di giunta della Regione Puglia innanzi richiamata, nasce soprattutto a seguito del provvedimento ANAC n. 453 del 09.05.2018 con cui è stata dichiarata l'incompatibilità del dott. Angelo Riccardi a ricoprire la carica di Presidente del C.d.A., provvedimento successivamente confermato dal TAR Lazio in data 03.04.2019.

In considerazione dell'insediamento della gestione commissariale nel mese di luglio 2019 l'operato del sottoscritto è stato fin dal principio basato sulle seguenti attività:

- Predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- Riorganizzazione della struttura del Consorzio in termini di apparati tecnici ed amministrativi;
- Gestione operativa.

### BILANCIO

Particolare attenzione va posta sul bilancio al 31 dicembre 2018, che presenta una ingente perdita di esercizio.

Le ragioni sono sostanzialmente da attribuirsi a "perdite" straordinarie la cui origine va cercata prevalentemente negli esercizi precedenti all'anno 2017 e accantonamenti a fronte di probabili oneri a carico del Consorzio.

Infatti se si esamina la gestione caratteristica del Consorzio risulta che la stessa non presenta particolari criticità ottenendo di fatto un sostanziale pareggio e la successiva esposizione dei principali dati economici conforta tale affermazione.

Al fine di una migliore comprensione è utile esporre analiticamente quanto sopra:

- **Perdite straordinarie - Crediti e sopravvenienze**

Come già descritto nella Relazione dello scorso anno e come anche evidenziato nella Relazione al programma di risanamento avviato dal Consorzio, è stata effettuata una valutazione puntuale dei crediti commerciali, anche per il tramite di procedure di verifica dei saldi con i clienti (circularizzazione), che hanno subito una pesante svalutazione dovuta principalmente ad un problema gestionale del Consorzio ove il ciclo

dei ricavi si esaurisce con la sola emissione della fattura con poca attenzione alle vicende del credito relativo.

Ciò ha comportato un accumulo di crediti in bilancio che è stato necessario svalutare (clienti falliti, mancate insinuazioni al passivo, clienti cessati, crediti prescritti, contestazioni sul credito, cause pendenti etc..) in quanto il presumibile valore di realizzo è prossimo allo zero.

Tale voce ammonta a circa Euro 1.300.000 e comprende soprattutto una pesante perdita nei confronti di un cliente fallito, De Langlade e Grancelli, per circa 420.000 mila Euro che è composto da un credito per circa 330.000 mila Euro per cui il Consorzio non si è neppure insinuato nel passivo e da una sopravvenuta passività di circa 90.000 a fronte di un contenzioso perso nei confronti dello stesso cliente che ha comportato anche un pignoramento dei nostri conti correnti il cui sblocco è avvenuto solo di recente con il pagamento della passività sopra richiamata.

Il Commissario fa presente che su tale vicenda è necessario procedere ad accertamenti tesi a valutare eventuali negligenze e responsabilità degli organi/uffici preposti nonché dei consulenti legali che abbiamo concorso all'ingente danno subito dal Consorzio.

- **Oneri futuri – Fanghi di smaltimento**

Come già evidenziato nella Relazione dello scorso anno il depuratore presente in zona ASI di Foggia Incoronata è stato sequestrato dai NOE in data 27.03.2018.

Dopo aver richiesto ed ottenuto la custodia giudiziaria dell'impianto, l'ASI ha avviato nel mese di Aprile 2018 e conclusi nell'Agosto 2018 i lavori di somma urgenza finalizzati al ripristino dello stesso impianto. Come hanno peraltro rilevato i NOE nel loro verbale di sequestro del 27.03.2018, all'interno dell'impianto è presente una vasca di digestione in cls armato, scollegata dal ciclo di funzionamento dell'impianto dalla società che per tanti anni, prima del 2018, ha avuto in gestione l'impianto e che l'ha indebitamente utilizzata quale vasca di stoccaggio dei fanghi di depurazione, anziché provvedere allo smaltimento degli stessi come rifiuto da inviare in discarica. Nella vasca sono ancora oggi depositati indebitamente circa 5000 t di materiale per il cui smaltimento in discarica occorrono cospicue somme di denaro.

A tal riguardo, il Consorzio ASI di Foggia ha avviato nel corso dell'anno 2019 una procedura finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione allo smaltimento in agricoltura dei fanghi indebitamente stoccati all'interno della vasca di digestione, in considerazione del fatto che, trattandosi di materiale ivi presente da tempo, vi è stato un sensibile impoverimento naturale del potenziale inquinante dello stesso; l'ente finale deputato al rilascio di tale autorizzazione è la Provincia di Foggia.

La procedura messa in atto prevede l'esecuzione di campionamenti ed analisi di laboratorio del materiale presente nella vasca di digestione, al fine di chiarirne la natura, la composizione ed il grado di pericolosità in contraddittorio tra ASI, proprietario e gestore dell'impianto, ed ARPA, in qualità di laboratorio dell'ASL e della Provincia. Il fine ultimo di tali operazioni è ottenere l'autorizzazione da parte della Provincia di Foggia al riutilizzo del materiale depositato nella vasca di digestione, perlomeno quale materiale da reimpiegare

nei rinterri in aree industriali e commerciali della provincia di Foggia. In caso di riscontro positivo, come ci si auspica, il risultato consentirebbe all'ASI un abbattimento sensibile dei costi di smaltimento dei fanghi suddetti, non dovendo più corrispondere oneri di smaltimento in discarica.

Per quanto concerne il funzionamento ordinario dell'impianto depurativo, nell'anno 2018 il RUP incaricato ha redatto un piano di gestione basato su dati reperibili da letteratura del settore ed esperienza professionale, in quanto non avendo gestito l'impianto direttamente in precedenza l'ASI non aveva a disposizione uno storico sulla base del quale poter fare considerazioni ed analisi raffinate e più affidabili.

Per effetto delle previsioni di cui al piano di gestione ed ai costi in esso previsti, è stato necessario aumentare la tariffa del servizio di depurazione a carico delle imprese insediate.

Nel 2019 il piano di gestione è stato ulteriormente rivisto, in diminuzione rispetto al precedente, in quanto si è sensibilmente ridotta la portata di acque di scarico in arrivo all'impianto depurativo poiché una delle ditte che maggiormente confluiva i propri reflui industriali si è dotata di un proprio impianto depurativo e quindi le acque di scarico vengono riversate non più nelle condotte di fogna nera del Consorzio bensì in quelle di fognatura bianca.

Quindi la questione "fanghi" come rifiuto da smaltire nasce sostanzialmente con la cessazione del rapporto con General Costruzioni, ex gestore dell'impianto di depurazione, e la presa in carico diretta della gestione dell'impianto da parte del Consorzio.

Lo smaltimento di tali fanghi, che verosimilmente era di competenza di General Costruzioni, allo stato dei fatti non è mai stato effettuato ragion per cui, al di là di improbabili rivalse di diritto, tale onere ricade sul consorzio ed è stato stimato nel presente bilancio per circa 900.000 Euro.

Il Commissario fa presente che su tale vicenda è necessario procedere ad accertamenti tesi a valutare eventuali negligenze che abbiamo concorso all'ingente danno subito dal Consorzio nonché valutare con i consulenti legali azioni miranti ad ottenere risarcimenti danni dal precedente gestore dell'impianto.

- **Contenziosi - Consulenze legali**

Il conto economico dell'esercizio 2018 è "gravato" da costi per consulenze legali per circa 300 mila euro; quanto sopra è in relazione ad una serie di contenziosi legali a carico del Consorzio i cui effetti economici e finanziari sono difficilmente valutabili.

Tali costi appaiono particolarmente gravosi soprattutto in virtù della circostanza per cui il Consorzio si è dotato di una convenzione con un legale che non esplica particolari effetti di contenimento di tali costi in quanto le spese e gli onorari di giudizio vengono regolati separatamente.

Attualmente il fondo presente in bilancio è di circa 850 mila euro ma come si evince anche dalla Nota Integrativa sul Consorzio grava il possibile rischio del contenzioso nato per i lavori di realizzazione dei "Nastri trasportatori" del Porto di Manfredonia.

#### **RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CONSORZIO**

La gestione commissariale ha proceduto alla riorganizzazione funzionale degli uffici mediante i seguenti

provvedimenti:

Revoca del Direttore Generale;

Nomina nuovo responsabile Area Tecnica;

Nomina nuovo responsabile coordinamento uffici amministrativi;

### **GESTIONE OPERATIVA**

La mancanza di organi decisionali a seguito della delibera Anac di cui sopra e la revoca del Direttore generale ha comportato una gestione commissariale anche in campo operativo soprattutto nelle seguenti fasi:

Gestione dei contenziosi in essere coadiuvato dai legali incaricati;

Gestione rapporti commerciali con le aziende insediate nelle zone Asi della provincia e stipula nuove convenzioni insediative;

Gestione rapporti istituzionali con i soci del Consorzio e con la Regione Puglia.

### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Il 2018 ha visto la prosecuzione di interventi già attivati negli anni precedenti, tra cui il più importante è sicuramente il Progetto di messa in sicurezza del fascio di presa e consegna dell'agglomerato ASI di Foggia Incoronata. Il progetto prevede opere di natura civile-edile, stradale e ferroviaria. Mentre le opere civili e stradali sono state quasi del tutto completate nel corso del 2018, la realizzazione delle opere ferroviarie ha subito un decisivo rallentamento per effetto delle problematiche legate alle interferenze con sotto servizi della rete di gas naturale, SNAM Rete Gas.

Nel corso dell'anno 2018 è partita una serie di iniziative volte all'acquisizione di una serie di finanziamenti pubblici che in prospettiva daranno impulso alla attività del Consorzio

In primis è importante evidenziare come si sia dato impulso al programma di finanziamento della Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata di Incoronata, il cui finanziamento di 40 mln di euro è a valere sul Fondo FSC 2014-2020 nell'ambito dell'accordo "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia".

Nell'anno 2018 l'ASI ha affidato a società/tecnici esterni la redazione dello studio trasportistico, analisi costi benefici e quant'altro occorrente in via preliminare per la definizione degli interventi da prevedere nell'ambito del progetto della Piattaforma Logistica.

Sempre nell'ambito del fondo FSC 2014-2020 e "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", il Consorzio ASI ha anche partecipato alla "Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, (SIRAI)" indetta dalla Regione nella seconda metà dell'anno 2018. Il Consorzio ha selezionato alcune fondamentali progettualità mirate sì allo sviluppo dell'Agglomerato Industriale di Foggia in senso lato, ma ancor più a caratterizzarlo quale Area Produttiva dalla marcata connotazione ecologica, favorendo una serie di iniziative innovative infrastrutturali in sinergia tra loro, il cui

obiettivo comune è quello di dare alla più grande area industriale della Provincia di Foggia l'opportunità di una nuova governance, che vede proprio nell'ambiente e nella tutela del rapporto con esso la sua ragione d'essere e di sviluppo.

Il più grande, in termini economici, dei progetti presentato nell'ambito della procedura SIRAI, è stato quindi traslato all'interno del Contratto Istituzione di Sviluppo della Capitanata, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, diventando il progetto capofila dell'ASI nell'ambito del programma suddetto. In aggiunta a quanto sopra, va evidenziato come l'Agglomerato ASI di Foggia Incoronata sia anche interessato da un ulteriore finanziamento, facente capo ai PON Legalità 2014-2020 indetto dal Ministero dell'Interno. Si tratta di un interessante progetto mirato al potenziamento del sistema di videosorveglianza e controllo dell'intera area industriale di Foggia.

Nel corso dell'anno 2018 sono proseguiti i lavori di completamento delle urbanizzazioni nell'Agglomerato Industriale di Bovino. I lavori consistono, come noto, essenzialmente nella realizzazione di viabilità e sotto servizi.

#### **Andamento della gestione**

Come ampiamente sopra evidenziato l'esercizio si è chiuso con un forte perdita che sarebbe stata ben più consistente se non fosse stata in parte mitigata dalla contabilizzazione degli effetti positivi scaturenti dall'art. 43 della Legge Regionale n. 67/2018 che ha concesso una restituzione in 24 rate annuali dei debiti verso la Regione Puglia. Come già ampiamente dettagliato in Nota Integrativa in relazione a tali debiti si è proceduto all'attualizzazione, come previsto dal Principio contabile O.I.C. n. 19, imputando tra i proventi finanziari del conto economico la differenza tra il debito nominale ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri utilizzando il tasso di interesse di mercato. Ancora una volta si sottolinea che la Legge regionale ha subordinato tale "agevolazione" ad un programma di risanamento del Consorzio che è stato comunicato alla Regione Puglia con nota n. 314 del 6 febbraio 2019.

La gestione di tutti i servizi (impianto di depurazione, fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua industriale, ecc.) registrano un risultato positivo nel confronto tra i ricavi ed i relativi costi.

La gestione positiva dell'attività caratteristica è peraltro influenzata in positivo da una sostanziale riduzione del costo del lavoro ed in negativo da una sproporzionato aumento dei costi per consulenze legali sopra ampiamente descritte.

La gestione istituzionale dell'attività non presenta particolari criticità in termini di risultato sul Conto Economico del Consorzio (in quanto per definizione a "saldo zero") se non per quanto riguarda gli ammortamenti di opere realizzate dal Consorzio in regime di co-finanziamento e quindi non coperte totalmente da contributi regionali o statali. Come già ampiamente descritto il risultato operativo risente dell'accantonamento per gli oneri di smaltimento dei fanghi.

Il risultato finale, al lordo delle imposte, risente di quanto sopra descritto ossia dei costi "straordinari" dovuti alla rilevazione di perdite su crediti e sopravvenienze passive e della contabilizzazione, tra i proventi finanziari, del beneficio previsto dalla rateizzazione del debito nei confronti della Regione Puglia.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

#### Principali dati economici

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	3.417.100	3.300.812	116.288
Costi esterni	2.458.512	2.211.205	247.307
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>958.588</b>	<b>1.089.607</b>	<b>(131.019)</b>
Costo del lavoro	634.369	814.854	(180.485)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>324.219</b>	<b>274.753</b>	<b>49.466</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	998.820	289.990	708.830
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(674.601)</b>	<b>(15.237)</b>	<b>(659.364)</b>
Proventi ed oneri straordinari	(1.161.880)	71.350	(1.233.230)
Proventi e oneri finanziari	943.827	8.491	935.336
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(892.654)</b>	<b>64.604</b>	<b>(957.258)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(892.654)</b>	<b>64.604</b>	<b>(957.258)</b>
Imposte sul reddito	108.020	51.178	56.842
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.000.674)</b>	<b>13.426</b>	<b>(1.014.100)</b>

#### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	65.082	86.372	(21.290)
Immobilizzazioni materiali nette	24.021.584	19.827.366	4.194.218
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>24.086.666</b>	<b>19.913.738</b>	<b>4.172.928</b>
Rimanenze di magazzino	1.963.778	1.963.778	
Crediti verso Clienti	1.194.359	2.493.644	(1.299.285)
Altri crediti	361.846	1.124.941	(763.095)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.519.983</b>	<b>5.582.363</b>	<b>(2.062.380)</b>
Debiti verso fornitori	1.163.732	2.016.495	(852.763)
Debiti tributari e previdenziali	216.781	140.768	76.013
Altri debiti	181.111	93.145	87.966
Ratei e risconti passivi	10.565.170	10.914.828	(349.658)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.126.794</b>	<b>13.165.236</b>	<b>(1.038.442)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(8.606.811)</b>	<b>(7.582.873)</b>	<b>(1.023.938)</b>

Trattamento di fine rapporto	344.381	575.382	(231.001)
Altre passività a medio e lungo termine	12.963.678	7.605.913	5.357.765
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>13.308.059</b>	<b>8.181.295</b>	<b>5.126.764</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>2.171.796</b>	<b>4.149.570</b>	<b>(1.977.774)</b>
Patrimonio netto	609.817	(239.186)	849.003
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.265.852)	623.374	(4.889.226)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.484.239	(4.533.758)	6.017.997
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.171.796)</b>	<b>(4.149.570)</b>	<b>1.977.774</b>

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.726.737	1.408.075	318.662
Denaro e altri valori in cassa	195	977	(782)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.726.932</b>	<b>1.409.052</b>	<b>317.880</b>
<b>Attività finanziarie che non cost.immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche (entro l'esercizio )	326	36.395	(36.069)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio)	242.367	5.906.415	(5.664.048)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>242.693</b>	<b>5.942.810</b>	<b>(5.700.117)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.484.239</b>	<b>(4.533.758)</b>	<b>6.017.997</b>
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio )	4.612.803		4.612.803
Crediti finanziari	(346.951)	(623.374)	276.423
<b>Posizione finanziaria netta a M.L. termine</b>	<b>(4.265.852)</b>	<b>623.374</b>	<b>(4.889.226)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(2.781.613)</b>	<b>(3.910.384)</b>	<b>1.128.771</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### **Personale**

In merito ai rapporti con il personale si precisa che non ci sono informazioni degne di nota.

#### **Ambiente**

Al netto di quanto sopra evidenziato, il Consorzio svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene.

#### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

**Impianti e macchinari**

**199.492**

Si tratta di investimenti effettuati a seguito della prescrizione del Noe sopra richiamata e sono relativi ad esecuzione di lavori per miglioramento funzionale dell'impianto di depurazione nonché per il miglioramento dell'efficienza depurativa.

Sono ancora in corso di costruzione non ancora ultimati:

- Progetto di fascio ferroviario nella Stazione Incoronata Progetto PO FESR 2007-2013 interamente finanziato da Contributi della Regione Puglia;
- Progetto di urbanizzazione di Bovino finanziato da Contributi della Cassa Depositi e Prestiti.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che il Consorzio non svolge attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3, al punto 6-bis, del C.C**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che il Consorzio non utilizza strumenti finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

**Rischio di credito**

Il Consorzio ha provveduto ad adeguare in bilancio il valore dei crediti in base al loro presumibile valore di realizzo. Il rischio di credito ha pertanto valore massimo pari all'importo contabile dei crediti iscritti in bilancio.

**Rischio di liquidità**

Il Consorzio controlla il rischio di liquidità pianificando la scadenza delle attività e delle passività finanziarie ed i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

**Rischio di mercato**

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo

*Rischio di tasso*

L'esposizione del Consorzio a rischio di variazione dei tassi di mercato è connessa principalmente ai debiti nei confronti degli Istituti finanziari.

*Rischio sui tassi di cambio*

Il Consorzio non effettua operazioni con paesi in area non Euro e quindi non è esposto a rischio sui tassi di cambio.

*Rischio di prezzo*

Il Consorzio è esposto alle oscillazioni derivanti dal prezzo del mercato di riferimento.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La gran parte dei progetti a cui l'ASI si è candidata a partire dall'anno 2018, con particolare riferimento all'Agglomerato di Foggia-Incoronata, hanno visto nel corso dell'anno 2019 una costante interlocuzione con gli organi regionali e ministeriali deputati al loro finanziamento, al fine di proseguire con la fase di acquisizione definitiva del finanziamento che avviene con la firma del relativo Disciplinare.

Pertanto negli anni futuri, ad ottenimento dei finanziamenti di cui sopra, l'ASI potrà appaltare i progetti suddetti ed iniziare definitivamente i lavori.

Negli anni precedenti, inoltre, l'ASI ha prodotto una consistente elaborazione sugli aspetti strategici dello sviluppo e sulle necessità infrastrutturali.

Non tutto si è potuto ancora trasformare in progetti definitivi, soprattutto per quelle opere di dimensione sovra-territoriale che sono state indicate ai tavoli della programmazione come asset indispensabili per far fare un salto di qualità alla dotazione infrastrutturale della provincia di Foggia.

Con la programmazione degli investimenti del ciclo di finanziamento europeo 2014-2020, alcune di quelle indicazioni vanno riprese, a cominciare dalla connessione ferroviaria tra l'Agglomerato di Foggia-Incoronata ed il Proto Alti Fondali di Manfredonia. Questo progetto può chiudere il ciclo dell'intermodalità dell'area e costituisce un elemento fondamentale per lo sviluppo della Piattaforma Logistica di Incoronata allargandone i confini ad ambiti regionali, nazionali ed anche oltre, e favorendo l'implementazione di servizi tecnologici, commerciali, amministrativi.

Il fondo di rotazione messo a disposizione dalla regione per il finanziamento dei progetti (non solo delle opere) può essere l'elemento di novità alla base dello sviluppo di tutte le ulteriori progettualità, oltre quelle descritte, per il definitivo rilancio strategico delle aree industriali della provincia di Foggia.

### **CONCLUSIONI**

La gestione del Consorzio da parte del commissario non può esimersi, a conclusione del procedimento di formazione del bilancio, i cui tempi si sono dilungati per i motivi già evidenziati, da una analisi delle criticità rilevate e da una serie di raccomandazioni per il futuro di questo Ente.

Premesso che il Consorzio può e deve rappresentare il culmine di una programmazione infrastrutturale per

un importante sviluppo economico e sociale della provincia di Foggia, la gestione dello stesso non può esimersi da sani ed efficienti principi organizzativi ed economici.

Il Consorzio deve evitare di ripetere gli errori del passato che hanno avuto un riflesso negativo rilevante su questo bilancio e su quello dell'anno precedente.

E' necessario pertanto continuare il processo di riorganizzazione della struttura interna sia in termini di funzioni e responsabilità sia in termini di "governance" che persegua processi sani ed efficienti onde consentire al Consorzio di realizzare le prerogative e gli obiettivi che la legge ed il suo statuto gli impongono.

In tale ottica è necessario migliorare la gestione economica e finanziaria della sua attività "commerciale" e, soprattutto, migliorare la gestione istituzionale dello stesso con una particolare attenzione alla gestione ed alla rendicontazione delle opere e dei finanziamenti che enti preposti destinano al Consorzio quale Ente deputato alla gestione dei programmi di sviluppo infrastrutturale della Provincia di Foggia.

In merito alla continuità aziendale si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

In conclusione, considerato che la perdita dell'esercizio 2018 riduce il patrimonio netto ad un valore negativo di Euro (609.817) e che il presente bilancio sarà approvato dal Commissario in sostituzione dell'assemblea dei Soci, non avendo il Commissario poteri in ordine alla copertura delle perdite di esercizio lo stesso ritiene necessario un successivo intervento dei soci ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale anche ai fini della ricapitalizzazione del Consorzio.

Foggia, 12 novembre 2019

Il Commissario

*f.to* dott. Santi Giuffrè



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori dei Conti

Al Commissario del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA, dott. Santi Giuffrè

In data 25 novembre alle ore 11.30, presso gli uffici amministrativi del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia, in Foggia, via Monsignor Farina, 62, si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

Dott. Carmine Belmonte	Presidente
Dott. Giovanni Pio Gelsomino	Componente
Dott. Mauro Gadaleta	Componente

per l'esame del Progetto di Bilancio al 31.12.2018 e per redigere la seguente Relazione:

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio al 31 dicembre 2018

### Premesso che

1. Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.
2. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."
3. Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2018 è sottoposto all'approvazione dell'Organo Commissariale, in sostituzione dell'Assemblea Generale, in forza di quanto disposto dalla D.G.R. n. 901 del 15.05.2019, di scioglimento del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale dei consorziati e conseguente nomina del Commissario.
4. In ragione di quanto indicato alla precedente premessa, l'organo Commissariale, non ha i poteri, non essendo socio del Consorzio, di determinare circa la copertura delle perdite di esercizio e pertanto, così come indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, rinvia la decisione alla prossima Assemblea dei soci del Consorzio.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Tutto ciò premesso a costituire parte integrante e sostanziale della presente

***A) Relazione dell'Organo di Revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39***

**Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'Esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'Esercizio del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico al 31/12/2018, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31/12/2018, sottoposto alla Sua approvazione oltre il maggior termine di cui all'art. 2364, comma 2, Codice Civile, è stato redatto, in osservanza delle disposizioni di legge, con l'assistenza tecnico professionale del Dott. Roberto Formiglio - Studio Commercialisti Associati Formiglio & Pellegrini-.

***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Il Bilancio di Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA al 31/12/2018, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, purtuttavia a causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Pertanto non esprimiamo un giudizio sul Bilancio di Esercizio.

***Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del Bilancio, risulta essere negativo per Euro **(1.000.674)** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.680.532
Passività	Euro	30.290.349
- Patrimonio netto (incluso perdita dell'esercizio)	Euro	(609.817)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.939.959
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.776.441

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.836.482)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	943.827
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(892.655)</b>
Imposte sul reddito	Euro	108.019
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(1.000.674)</b>

Si evidenzia come la perdita di esercizio di Euro **(1.000.674)**, sommate alle perdite portate a nuovo rivenienti dagli esercizi precedenti, al netto delle riserve esistenti in bilancio, abbiano determinato un patrimonio netto negativo, alla data del 31/12/2018 di Euro **(609.817)**.

Un bilancio con una perdita d'esercizio di ammontare così significativa aggiunge ai doveri generali di controllo sul bilancio, l'ulteriore obbligo per l'Organo di Controllo di rappresentare le proprie "Osservazioni" alla relazione predisposta dagli amministratori, verificando che gli stessi abbiano colto in modo puntuale le cause che hanno prodotto la perdita e che le loro valutazioni esposte in bilancio, non ne abbiano coperto la reale entità e che le proposte formulate nella relazione degli amministratori siano coerenti rispetto alle azioni dagli stessi descritte, funzionali al ripianamento della perdita ed al superamento della crisi.

L'intervento dell'Organo di Controllo attraverso la predisposizione delle "Osservazioni" ha la funzione di tutelare i soci e i terzi, a garanzia della completezza dell'informativa fornita dagli amministratori, e di consentire di esprimere il proprio parere circa la soluzione della crisi e la conservazione dell'integrità patrimoniale in condizioni di continuità aziendale.

Il Collegio osserva come il risultato negativo dell'esercizio, sia dovuto, sulla base delle informazioni ricevute anche nel corso delle riunioni, delle indagini e verifiche svolte, dai seguenti fattori:

*1) Oneri smaltimento fanghi*

Come evidenziato nella relazione sulla gestione e come indicato nel verbale di sequestro del 27/03/2018 del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (N.O.E.), all'interno dell'impianto depurativo di Foggia zona ASI località Incoronata è stata verificata la presenza di una vasca di digestione in calcestruzzo armato, avulsa dal ciclo di funzionamento dell'impianto, utilizzata dal concessionario dell'impianto quale vasca di stoccaggio dei fanghi di depurazione (capacità della vasca di 3850 mc per un peso complessivo di circa 5000 t) che, in base al contratto all'epoca in essere con l'affidatario, avrebbero dovuto essere smaltiti in discarica e non stoccati all'interno dello stesso impianto.

L'Ufficio Tecnico del Consorzio ASI ha elaborato una stima dei costi occorrenti per il servizio di carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata di tali fanghi, basata sul prezzo di mercato del servizio pari a 180 euro/t. Quanto sopra ha determinato la necessità di un accantonamento al fondo rischi per l'importo, al netto dell'IVA, di Euro 900.000 (5000 t x 180/€ = € 900.000).

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Quindi l'affaire "fanghi" come rifiuto da smaltire, e conseguente accantonamento nel Bilancio chiuso al 31.12.2018 del costo pari ad Euro 900.000, origina, sostanzialmente, dalla revoca dell'affidamento in concessione alla General Costruzioni S.r.l dell'impianto di depurazione ASI di FOGGIA Incoronata e del servizio pubblico di depurazione dei reflui industriali ivi condotti attraverso la rete fognaria consortile, e la conseguente presa in carico diretta dell'impianto da parte del Consorzio e la sua gestione provvisoria.

### 2) Perdita su crediti

La voce perdita su crediti incide sul bilancio per un importo complessivo di Euro 1.300.000 e, *inter alia*, ricomprende:

1. la perdita del credito nei confronti del cliente, De Langlade e Grancelli Srl in liq.ne e fallimento (già Daunia Food Srl) che ammonta complessivamente ad Euro 338.421;
2. La sopravvenienza passiva pari a circa Euro 90.000, determinata dalla soccombenza del Consorzio nel giudizio incardinato dalla De Langlade e Grancelli Srl in liq.ne e fallimento (già Daunia Food Srl), n.s.q. di fornitore.

A tale proposito il Collegio, come già rappresentato all'Organo Amministrativo del Consorzio successivamente all'intervenuta notifica in data 17.04.2019 del pignoramento presso terzi azionato dalla De Langlade e Grancelli Srl in liq.ne e fall.to (già Daunia Food Srl), a valere sul conto corrente del Consorzio Asi in essere presso l'Istituto BPER SPA, per il complessivo importo di Euro 136.294,27 (centotrentaseimiladuecentonovantaquattro/27), evidenzia:

- a) per quanto riguarda il credito vantato dal Consorzio verso il cliente la De Langlade e Grancelli Srl in liq.ne e fall.to (già Daunia Food Srl), la mancata attivazione delle procedure giudiziali di recupero del credito vantato nel periodo precedente al fallimento avvenuto in data 19.11.2018, anche eventualmente finalizzate ad ottenere una compensazione dei rapporti credito-debito, e la successiva mancata insinuazione del al passivo del Fallimento della De Langlade e Grancelli Srl in liq.ne;
- b) per quanto riguarda il debito verso il fornitore De Langlade e Grancelli Srl in liq.ne e fall.to (già Daunia Food Srl), l'omesso pagamento di quanto dovuto ed accertato in ragione della sentenza n. 246/2017 della Corte di Appello di Bari, che aveva rigettato il ricorso del Consorzio avverso la sentenza di primo grado di condanna al pagamento del credito vantato, facendo così maturare ulteriori interessi, spese, onorari legali e di procedura.

### *Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale*

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa del Bilancio, dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio del Consorzio chiuso al 31/12/2018 riporta una perdita di Euro **(1.000.674)** e, conseguentemente, a tale data le passività correnti del Consorzio superano le attività totali per Euro **(609.817)**. Tale circostanza rappresenta l'esistenza di un'incertezza circa la continuità aziendale fino a quando le perdite non risulteranno ripianate.

Per quanto riguarda gli interventi previsti al fine di garantire la copertura della perdita di esercizio, che azzerà il Fondo di Dotazione e conduce il Patrimonio Netto ad un valore negativo di Euro **(609.817)**, e la conseguente

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ricostituzione del Fondo di Dotazione, non risultano, ai fini dell'approvazione del Bilancio, indicazioni né nella nota integrativa né nella relazione sulla gestione, in quanto la decisione risulta rimandata, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte dell'Organo Commissariale, alla determinazione dei consorziati.

Il Collegio dei Revisori, al fine di verificare la natura della perdita così da individuare se la stessa sia rinveniente dall'attività caratteristica del Consorzio oppure sia di carattere straordinario e limitata all'esercizio 2018, ha provveduto a verificare la situazione di periodo al 30/9/2019, dalla cui analisi ha potuto evincere che la situazione economica del Consorzio nei primi nove mesi dell'anno 2019, risulta sostanzialmente in equilibrio e riporta un risultato di utile provvisorio di Euro 43.989, così da ottenere un Patrimonio Netto negativo di Euro (565.827).

La verifica si è anche resa necessaria, prescindendo dalla natura mista pubblica/privata del Consorzio, in ragione di quanto previsto del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza che, peraltro, non esclude la sua applicabilità alle società partecipate da enti pubblici, siano essi statali, regionali o locali. In presenza di indicatori di crisi aziendale devono adottarsi i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi ed a correggerne gli effetti attraverso idoneo "piano di risanamento", adottando pertanto una procedura di carattere "interno" e, per quanto possibile, evitare di adire le procedure a rilevanza "esterna". L'obiettivo è di obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o di crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie. Se il piano di risanamento non risultasse approvato o applicato, o risultasse inadeguato, allora anche la società pubblica sarebbe soggetta agli obblighi di segnalazione di cui agli articoli 14 e 15 del Codice della Crisi.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico risulta necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione, e quindi per evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario sarà necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

Un modo per valutare il rischio di crisi aziendale è quello di predisporre una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, da calcolare a preventivo, sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società, per poi procedere nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico (a cadenza trimestrale o semestrale) e, infine, effettuare il definitivo conteggio in sede di bilancio d'esercizio.

Fra i numerosi indici da utilizzare si possono citare i seguenti:

### Indici di struttura:

- Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)
- Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)
- Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)

### Indici finanziari:

- Capitale circolante netto (attivo circolante – passività correnti)
- Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita – passività correnti)
- Margine di struttura (capitale proprio – immobilizzazioni nette)

### Indici economici:

- E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)
- E.B.I.T. (reddito operativo)
- R.O.I. (reddito operativo / totale attività)
- R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)
- R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)

Pertanto, tutto ciò premesso, al fine di dare una migliore rappresentazione dei principali dati economici e patrimoniali del Consorzio, si evidenziano i seguenti dati:

### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato del Consorzio confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	65.082	86.372	(21.290)
Immobilizzazioni materiali nette	24.021.584	19.827.366	4.194.218
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>24.086.666</b>	<b>19.913.738</b>	<b>4.172.928</b>
Rimanenze di magazzino	1.963.778	1.963.778	
Crediti verso Clienti	1.194.359	2.493.644	(1.299.285)
Altri crediti	361.846	1.124.941	(763.095)
Ratei e risconti attivi			
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.519.983</b>	<b>5.582.363</b>	<b>(2.062.380)</b>
Debiti verso fornitori	1.163.732	2.016.495	(852.763)
Acconti			

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Debiti tributari e previdenziali	216.781	140.768	76.013
Altri debiti	181.111	93.145	87.966
Ratei e risconti passivi	10.565.170	10.914.828	(349.658)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.126.794</b>	<b>13.165.236</b>	<b>(1.038.442)</b>
<hr/>			
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(8.606.811)</b>	<b>(7.582.873)</b>	<b>(1.023.938)</b>
<hr/>			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.381	575.382	(231.001)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	12.963.678	7.605.913	5.357.765
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>13.308.059</b>	<b>8.181.295</b>	<b>5.126.764</b>
<hr/>			
<b>Capitale investito</b>	<b>2.171.796</b>	<b>4.149.570</b>	<b>(1.977.774)</b>
<hr/>			
Patrimonio netto	609.817	(239.186)	849.003
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.265.852)	623.374	(4.889.226)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.484.239	(4.533.758)	6.017.997
<hr/>			
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.171.796)</b>	<b>(4.149.570)</b>	<b>1.977.774</b>

### INDICI DI BILANCIO

#### Indici finanziari

Liquidità primaria	1,50
Liquidità secondaria	2,39

L'indice di liquidità primaria misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli.

L'indice di liquidità secondaria fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### Indici di rotazione (espressi in giorni)

Rotazione crediti	135,51
Rotazione debiti	178,92

### Indici reddituali

R.O.S.	- 0,57
R.O.D.	0,00
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	- 2.091.359
Reddito operativo (Ebit)	- 1.836.482

Il REDDITO OPERATIVO è una grandezza economica di fondamentale importanza per valutare la bontà delle scelte gestionali dell'impresa, e rappresenta quanto in termini economici rende il capitale che è stato investito nell'impresa.

Nella finanza d'impresa, il reddito operativo viene anche denominato EBIT, e cioè il risultato prima degli interessi passivi e delle tasse.

### Indici di produttività

Utile operativo sui dipendenti	-229.561
Utile netto sui dipendenti	-125.085
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti	402.127

L'utile operativo sui dipendenti fornisce informazioni relative alla produttività del fattore costituito dalla forza lavoro.

### Indici di solidità

Indice di indebitamento	- 29,52
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,64
Margini di tesoreria	1.094.730
Margine di disponibilità	-14.862.354
Capitale circolante	3.058.508
Margine primario di struttura	-25.038.696
Quoziente primario di struttura	-0,03
Margine secondario di struttura	-7.117.834
Quoziente secondario di struttura	0,71

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'indice di indebitamento. Per tale indice è auspicabile un valore superiore all'unità. In caso contrario, l'indice segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio/lungo termine o alla necessità di smobilizzi di attività fisse.

Tasso di copertura degli immobilizzi. Per tale indice è auspicabile un valore superiore all'unità. In caso contrario, l'indice segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio/lungo termine o alla necessità di smobilizzi di attività fisse. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda.

Il margine di tesoreria rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il suo scopo è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori dei Conti, verificato preliminarmente che dalla Situazione Economico-Patrimoniale redatta alla data del 30 settembre 2019, non emergono nuove perdite tali da incidere ulteriormente sul Patrimonio Netto, prende atto, che la mancanza di indicazioni in merito alla copertura delle perdite, al riequilibrio del Patrimonio Netto, il cui valore negativo secondo quanto elaborato dal CNDCEC rende ipotizzabile la presenza crisi di impresa, ed alla ricostituzione del Fondo di Dotazione da parte dei soci, configura, alla data attuale, una situazione di incertezza. Pertanto, in considerazione dei dubbi circa la continuità aziendale del Consorzio, il Collegio dei Revisori dei Conti non è in grado di esprimere un giudizio sul Bilancio di Esercizio al 31.12.2018.

### *Richiamo di informativa*

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza concernente la situazione di incertezza inerente il contenzioso, in modo particolare per quanto riguarda l'evoluzione del giudizio in corso con la TME S.p.A.

Si segnala inoltre la necessità che gli Uffici consortili monitorino costantemente l'esito dei contenziosi in corso al fine di poter, eventualmente, consentire l'adeguamento del relativo fondo rischi ed evitare che si ripropongano accadimenti che possano arrecare un eventuale danno patrimoniale al Consorzio, così come verificatosi conseguentemente all'omesso follow up del contenzioso De Langlade e Grancelli Srl in liq.ne e fall.to (già Daunia Food Srl). Si segnala inoltre che per i contenziosi di valore indeterminato e/o per i quali il rischio che possano concorrere a determinare una passività ritenuta possibile deve essere fornita rappresentazione in Nota Integrativa.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

### *Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la messa in liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

### *Responsabilità del revisore*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

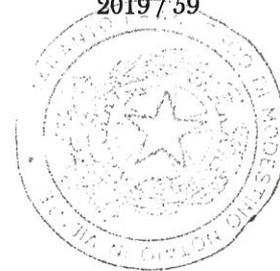
Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'Esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'Esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'Esercizio del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo " Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio d'Esercizio del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA al 31/12/2018.

**B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio dei Revisori.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

IL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA è un Ente Pubblico Economico e svolge sia un ruolo pubblico volto a porre in atto attività espropriative, di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture su beni propri o demaniali finanziate principalmente dalla Regione Puglia che favoriscano l'insediamento di iniziative industriali, artigianali e commerciali, sia attività commerciale rappresentata dall'erogazione dei servizi alle imprese insediate negli agglomerati industriali della provincia di Foggia, dai quali trae profitto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dichiara di avere svolto attività di verifica per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile del Consorzio;

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto;
- è stato considerato l'assetto organizzativo del Consorzio, le caratteristiche del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo - contabile che risultano ancora da migliorare per renderli adeguati ed idonei alle dimensioni aziendali, alla natura e modalità di perseguimento dell'oggetto sociale;
- in riferimento alle risorse umane costituenti la "forza lavoro", il Collegio dei Revisori ha preso atto che la forza lavoro si è ulteriormente ridotta in ragione dei pensionamenti.

### **Attività svolta**

L'Organo di Revisione ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, la cui partecipazione del Collegio dei Revisori dei Conti è documentata dai relativi verbali, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Durante le verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal Consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio, ha inoltre evidenziato, *inter alia*, la necessità di dare seguito a:

- i. La redazione ed applicazione di un idoneo regolamento di contabilità interna che disciplini i flussi documentali ed informativi tra i vari uffici;
- ii. La introduzione di un sistema di controllo interno all'Ente sulle fatture passive in entrata in modo da certificare, prima del relativo pagamento, la regolarità tecnica con la verifica dei dati contenuti nella fattura e la regolarità amministrativa con la verifica della copertura finanziaria della relativa spesa;
- iii. L'utilizzo delle professionalità, già a supporto dell'Ente, per il periodo strettamente necessario a formare il personale in forza così da renderlo autonomo ed indipendente da supporto esterno e di predisporre, per i dipendenti del Consorzio, idonei corsi di formazione professionale;
- iv. L'introduzione di una classificazione del personale dipendente che tenga conto dell'allocatione per centri di costo, al fine di poter effettuare una analisi di budget specifica per settori di attività;
- v. L'allineamento del Consorzio alle previsioni disciplinate nel nuovo codice dei contratti Dlgs. 50/2016 ed alle linee guida di attuazione ANAC n.4 del 26/10/2016, e ss.mm.ii, segnalando la necessità dell'istituzione di un albo dei fornitori.

Si è potuto riscontrare inoltre che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali resta appena sufficiente rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare, può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali anche se necessita di supporto esterno e di formazione professionale;

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, legale, e giuslavoristica, nella maggior parte dei casi hanno acquisito buona conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del Bilancio;
- l'Ente ha operato nel 2018 avvalendosi del Programma annuale della attività, secondo quanto previsto dall'art. 16 del vigente statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo osserviamo in particolare quanto segue:

- A) Risulta urgente e necessario continuare il processo di riorganizzazione della struttura interna sia in termini di funzioni e responsabilità sia in termini di "governance" anche al fine di incardinare processi e procedure volte al recupero dell'efficacia, dell'efficienza e della riduzione del margine di errore, così da consentire al Consorzio di realizzare gli obiettivi imposti dalla mission e dal ruolo di player che ricopre nel tessuto sociale ed economico del territorio su cui insiste. A seguito del monitoraggio effettuato sulla struttura organizzativa e sulle articolazioni delle Aree funzionali, quanto al funzionamento e alla integrità dei controlli interni, abbiamo potuto rilevare ed osservare che la principale ed impellente necessità sia rappresentata proprio dal potenziamento delle attività propedeutiche, inerenti e conseguenti all'implementazione ed ottimizzazione dei processi di controllo di gestione.
- B) È emerso inoltre che le operazioni di maggiore rilievo gestionale, economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2018, trascritte sul libro dei verbali dell'Organo Amministrativo, sono quelle di seguito descritte:
- 1) La sottoscrizione di apposito accordo transattivo con la Sidap Srl, a definizione della controversia in essere.
  - 2) La revoca, a mente dell'art.21 *quinquies*, co. 1 bis, della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., di tutti gli atti consortili che hanno dato inizio all'affidamento in concessione a terzi dell'impianto di depurazione ASI di FOGGIA Incoronata e del servizio pubblico di depurazione dei reflui industriali ivi condotti attraverso la rete fognaria consortile, sino alla gestione affidata alla General Costruzioni S.r.l e la presa in carico diretta dell'impianto e la sua gestione provvisoria da parte del consorzio ASI di FOGGIA;
  - 3) L'avvio immediato e con somma urgenza dei lavori necessari per il ripristino funzionale dell'impianto di depurazione ASI di FOGGIA Incoronata;

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

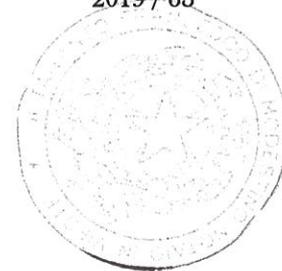
Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 4) L'approvazione dello schema organico strutturale della composizione ed articolazione degli Uffici e servizi del Consorzio;
- 5) La decisione di dotare il Consorzio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001;
- 6) La necessità di dare avvio alla gestione ordinaria dell'impianto di depurazione ASI di FOGGIA Incoronata, a seguito della presa in carico diretta dell'impianto e della sua gestione provvisoria da parte del consorzio ASI di FOGGIA;
- 7) L'ANAC con deliberazione n. 453 del 09 maggio 2018, accertava l'inconferibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera c, del D.lgs. n. 39/2013, dell'incarico di Presidente del Cda del Consorzio ASI di Foggia Sig. *omissis*, in quanto, all'epoca del conferimento Sindaco del Comune di *omissis*, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
- 8) La presa d'atto delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione, dott. *omissis*, acquisite al protocollo del Consorzio al n. 1374, in data 16.07.2018;
- 9) La formale costituzione del Consorzio, facendo seguito a quanto deliberato nell'Assemblea Generale del 27.08.2018, con posizione e difesa autonoma, nel giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio, a seguito del ricorso presentato dal Presidente del Cda, Sig. *omissis*, finalizzato all'ottenimento dell'annullamento della deliberazione ANAC n. 453/2018;
- 10) L'approvazione dello schema di bando di gara relativo all'appalto per l'esecuzione dei "servizi di realizzazione del Sistema Informativo con annessi prodotti cartografici delle aree di competenza del consorzio ASI di Foggia e dematerializzazione degli archivi cartacei", mediante procedura aperta e aggiudicazione dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, D. Lgs. N50/2016;
- 11) La proposta all'Assemblea generale circa la modifica al Regolamento consortile per l'assegnazione l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali degli agglomerati del Consorzio, in adeguamento al Piano Strategico ZES Adriatica della Regione Puglia, prevedendo l'esenzione del pagamento delle relative spese istruttorie per le imprese in area ZES;
- 12) L'approvazione della stima dei lavori da appaltare, occorrenti per lo smaltimento dei fanghi della fascia di digestione dell'impianto depurativo di Incoronata-Foggia, stimati in euro 753.450,00, oltre IVA come per legge, presenti alla data di approvazione della delibera (verbale del 15.10.2019), non smaltiti dalla General Costruzioni oltre a quelli accumulatisi nel corso dei lavori di somma urgenza prelevati da altre vasche dell'impianto;
- 13) L'approvazione della stima dei costi di gestione ordinaria e di esercizio, da appaltare, per il funzionamento e lo smaltimento dei fanghi dell'impianto depurativo di Incoronata-Foggia, stimati in euro 1.774.750,43 oltre IVA come per legge;
- 14) L'approvazione della scheda progetto e del quadro economico di finanziamento, per la presentazione al Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza - per ottenere il finanziamento utile alla realizzazione di un Sistema di Monitoraggio Centralizzato nell'ambito del Programma Operativo "Legalità" Fesr/Fse 2014-2020, Asse II, Azione 2.1.1. - Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo. Azione 2.1-Impianto di videosorveglianza in area industriale di Foggia;

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina, 62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 15) L'approvazione dell'assunzione, da parte del Consorzio, dei costi quinquennali dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da appaltare per il funzionamento del suddetto impianto di videosorveglianza, stimati in complessivi Euro 60.000, oltre IVA;
- 16) L'affidamento di incarico professionale per la redazione dello Studio ed analisi dei flussi trasportistici, della "Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata inserita nel Patto per lo Sviluppo della Puglia";
- 17) L'affidamento di incarico professionale per la redazione del PIANO di Gestione con ANALISI COSTI e BENEFICI, della "Piattaforma Logistica Ferroviaria Integrata Incoronata inserita nel Patto per lo Sviluppo della Puglia";
- 18) L'affidamento dell'incarico professionale per la redazione della Strategia Integrata di Riqualficazione delle Aree Industriali (SIRAI) del Consorzio ASI di cui dell'Allegato 4, 6a e 6b alla Determina Dirigenziale n. 1640 del 06/08/2018 nonché la redazione di eventuali modifiche/integrazioni che dovessero essere necessarie nella successiva fase di negoziazione tra il Consorzio ASI e la Regione Puglia;
- 19) L'incarico al Direttore Generale del Consorzio, di procedere all'individuazione ed all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione degli studi di fattibilità, propedeutici alla partecipazione all'avviso relativo al bando regionale per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualficazione delle aree industriali regionali (SIRAI) con interventi per l'importo di Euro 50.000.000', degli interventi ricadenti negli Agglomerati industriali di Foggia e provincia previsti dal Piano Territoriale ASI;
- 20) L'affidamento di incarico professionale all'Ing. *omissis*, per un importo di Euro 7.000,00, oltre C.P. ed IVA, quale CTP nello svolgimento delle operazioni peritali del giudizio n°5220/2016, contro la General Costruzioni Srl, per ottenere la risoluzione del contratto di gestione dell'impianto depurativo consortile e il risarcimento dei danni subiti, prevedendo un impegno economico dell'ente non superiore alle vigenti tariffe professionali prescritte per legge;
- 21) L'indizione di una selezione pubblica per titoli e colloquio, per il tramite di un soggetto terzo ed esperto del servizio richiesto, finalizzata all'assunzione, con contratto a tempo indeterminato di n. 2 posti di quadro amministrativo, categoria Q1 del vigente CCNL FICEI, dando atto che l'impegno di spesa pro capite annuo ammonta ad Euro 46.801,44 (retribuzione totale lorda).
- 22) L'attivazione della procedura di gara per la fornitura del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per mesi 6, eventualmente rinnovabili, di una società esterna al Consorzio esperta nella selezione e reclutamento di personale, per il reclutamento di due unità di personale cat. C, qualifica C/1 del vigente CCNL, stabilendo che il valore dell'appalto ammonta presuntivamente ad Euro 40.000,00 per spesa riferita alla copertura anche del costo per il personale somministrato, ferma restando la discrezionalità del Consorzio in ordine alla individuazione delle reali necessità di personale;
- 23) L'attivazione della procedura per messa in esercizio della rete idrica potabile in Agglomerato Industriale di Manfredonia-Monte S. Angelo, per un costo stimato di Euro 39.680;
- 24) L'approvazione della proposta del Programma triennale 2018-2020 e contestuale approvazione del Piano Annuale economico finanziario 2018 attuativo del programma triennale 2018-2020, successivamente approvati dall'Assemblea Generale dei Consorziati;
- 25) L'approvazione della proposta del Programma triennale 2019-2021 e contestuale approvazione del Piano Annuale economico finanziario 2019 attuativo del programma triennale 2019-2021, successivamente approvati dall'Assemblea Generale dei Consorziati;

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

26) L'approvazione del preventivo preliminare e relativo quadro economico della spesa per l'esecuzione dei "servizi di realizzazione del Sistema Informativo con annessi prodotti cartografici delle aree di competenza del consorzio ASI di Foggia e dematerializzazione degli archivi cartacei".

Relativamente agli accadimenti successivi alla chiusura del Bilancio di Esercizio 2018 si segnalano:

27) REALIZZAZIONE PIATTAFORMA LOGISTICA INTEGRATA INCORONATA- "Zona ASI FOGGIA." Art. 183 del D.to Leg.vo n.20/2016. Procedura per la Progettazione tecnico-economica. Determinazioni;

28) FSC 2014-2020-Patto per lo Sviluppo della regione PUGLIA. DGR n.545 dell'11.04.2017- "Realizzazione Piattaforma Logistica Ferroviaria integrata di INCORONATA" Importo euro 40 ml. "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche". Presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. Conferimento mandato per la presentazione istanza e per il compimento di tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali con il quale il Consorzio assume l'anticipazione con la Regione e si impegna al relativo rimborso secondo le modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso pubblico ex A.D. n. 150/2018 della Sezione Programmazione Unitaria;

29) Adeguamento tariffario servizio di conferimento e trattamento reflui industriali-agglomerato ASI FOGGIA INCORONATA di riferimento all'anno 2019. Gradualità per prima applicazione. Determinazioni;

30) PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITA" FESR/FSE 2014-2020. Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo. Azione 2.1-Impianto di videosorveglianza in area industriale di Foggia. Presa d'atto determinazione Ministero dell'INTERNO di ammissione a finanziamento e delle relative procedure normative;

31) FSC 2014-2020 -Patto per la Puglia -"Realizzazione Piattaforma Logistica Integrata Incoronata-" Zona Asi Foggia." Art. 183 del D.to Leg.Vo N.20/2016- Richiesta Parere Su Proposta Finanza Di Progetto All'asset Puglia "Agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio";

32) Il TAR LAZIO, con sentenza n. 04780/2019 pubblicata il 11.04.2019, a seguito di ricorso incardinato dal Sig. *omissis*, n.s.q. di Presidente del Cda del Consorzio ASI di Foggia, avverso la suddetta deliberazione dell'ANAC, ha respinto i motivi del ricorso e quelli aggiunti, ritenendo e dichiarando legittima la deliberazione dell'ANAC n. 453 del 09 maggio 2018;

33) In data 24.04.2019, il RPCT del Consorzio ASI di Foggia, geom. *omissis*, con propria determinazione n. 1, i) ha revocato ed annullato in autotutela la propria determinazione n.1 del 29 giugno 2018 di archiviazione e chiusura del procedimento relativo alla inconferibilità ai sensi del decreto legislativo n. 39/2017, art. 7, comma 2, lett. c, dell'incarico di Presidente del Consorzio ASI Foggia e ii) ha contestato l'inconferibilità, ai sensi del succitato decreto legislativo, e contestualmente dichiarava l'accertata inconferibilità dell'incarico di Presidente del cda del Consorzio ASI di Foggia, in favore del Signor *omissis* (rif. delibera ANAC n. 453 del 9 maggio 2018), con conseguente dichiarazione di nullità dell'incarico conferito, notificata, *inter alia*, al Presidente del Cda, Sig. *omissis* in pari data;

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

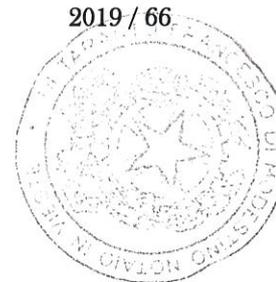
Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

34) In data 08.05.2019, il RPCT del Consorzio ASI di Foggia, geom. *omissis*, con propria determinazione n. 2, facendo seguito a quanto contestato, accertato e dichiarato con la precedente determinazione n. 1 del 24 aprile 2019, ha applicato le sanzioni di cui all'art.18 commi 1 e 2 del d. lgs. n.39/2013, ai soggetti componenti dell'Assemblea Generale che avevano conferito l'incarico al Signor *omissis* (Assemblea Generale del 27.09.2017) e per gli effetti ha determinato, *inter alia*, l'inibizione per gli stessi a conferire gli incarichi di propria competenza per tre mesi;

35) In data 15.05.2019, la Giunta Regionale Regione Puglia, con propria deliberazione n. 901, ha statuito lo scioglimento degli organi (Cda e Assemblea Generale) del Consorzio, per impossibilità di funzionamento, e nominato il Commissario del Consorzio ASI di Foggia nella persona del dott. Santi Giuffrè, insediandosi nel mese di luglio 2019, in forza del successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 401 del 01.07.2019.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio dei Revisori dei Conti denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Al Collegio dei Revisori dei Conti non sono pervenuti esposti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente Relazione.

### B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio

Il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'Organo Commissariale e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

L'Organo Commissariale, alla luce degli eventi consortili, anche in considerazione dell'insediamento avvenuto nel luglio 2019, ha ritenuto di differire il termine per l'approvazione del Bilancio di Esercizio, approvando i) il Progetto di Bilancio di Esercizio 2018 e ii) la situazione contabile al 30/09/2019, con propria deliberazione n. 24 del 12/11/2019.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo Commissariale ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e consegnato il Progetto di Bilancio di Esercizio, con i relativi allegati, e la situazione contabile al 30/09/2018 al Collegio dei Revisori dei Conti in data 12/11/2019.

È stato, quindi, esaminato il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31/12/2018, in merito al quale sono state già fornite risultanze ed osservazioni alla precedente sezione A della presente Relazione. Qui vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di formazione utilizzati nella redazione del Bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono nuovamente conto, come già avvenuto per il bilancio chiuso al 31/12/2017, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.LGS. 139/2015 con cui sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto delle indicazioni fornite dall'OIC 29 rubricato "cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Il su citato principio, definisce l'errore come un'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. Precisa inoltre che, gli errori possono riguardare errori matematici, erronee interpretazioni di fatti, di negligenza nel raccogliere le informazioni ed i dati disponibili per un corretto trattamento contabile.

In base all'OIC 29, la correzione di un errore deve essere rilevata in Bilancio nel momento in cui si individua l'errore e, relativamente alla contabilizzazione, la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è eseguita sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore e si rileva in rettifica degli utili portati a nuovo.

Il Principio Contabile OIC 29, chiarisce, inoltre, che, un errore rilevante commesso in un esercizio precedente deve essere corretto con una determinazione retroattiva dei dati comparativi, fatta eccezione per il caso in cui non sia fattibile determinare o l'effetto di competenza dell'esercizio precedente ovvero l'effetto cumulativo dell'errore. La società, se l'errore è stato commesso nell'esercizio precedente, ridetermina gli importi comparativi per l'esercizio precedente.

In questa ottica il Consorzio ha proceduto, nel Bilancio, alla correzione di poste di Bilancio relative ad esercizi precedenti che riguardavano principalmente la iscrizione di crediti e di debiti.

- è stata posta attenzione all'impostazione data al Progetto di Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Commissariale, nella redazione del Bilancio, per quanto di nostra conoscenza, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e per costi di sviluppo.
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori dei Conti e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono state esaurientemente verificate dall'organo Amministrativo e dal consulente esterno, i quali hanno provveduto, facendo ricorso all'OIC 29, alla correzione di poste relative ad esercizi precedenti che riguardavano l'iscrizione di crediti e di debiti;
- in particolare, risulta imputata tra i proventi finanziari del conto economico la differenza tra il debito nominale verso la Regione Puglia per:
  - Fondo di risanamento per Euro 5.458.315;
  - Fondo rotazione Iva per Euro 358.480,ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri utilizzando il tasso di interesse di mercato, complessivamente pari ad Euro 961.255. In relazione al rimborso di tali debiti infatti, in forza dell'art. 43 della Legge Regionale n. 67/2018, risulta prevista una rateizzazione in n. 24 rate annuali con scadenza al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 e con "rinuncia da parte della Regione Puglia ad ogni accessorio maturato o maturando sulle rate scadute", condizionatamente al rispetto del programma di risanamento del Consorzio.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro **(1.000.674)**.
- I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" ed in ragione delle risultanze dell'attività da noi svolta, non siamo in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Pertanto, anche in ragione di quanto indicato nella premessa n. 4) alla presente Relazione, non esprimiamo un giudizio in ordine all'approvazione del Bilancio di Esercizio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia al 31 dicembre 2018.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Foggia

Ente Pubblico Economico

Via Monsignor Farina,62

71122 Foggia

P. IVA 00205740715

C.F. 80002670711



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carmine Belmonte

Dott. Giovanni Pio Gelsomino

Dott. Mauro Gadaleta